

# **QUESITI ESAMI DI CACCIA**

LETTERA "e"

**NORME DI PRIMO SOCCORSO**

N.	TESTO DOMANDA	RISPOSTA "A"	RISPOSTA "B"	RISPOSTA "C"	RISPOSTA ESATTA
E001	CHE COSA SI INTENDE PER PRIMO SOCCORSO?	LA SOMMINISTRAZIONE DI TERAPIE FARMACOLOGICHE GENERICHE	L'AIUTO CHE OGNI PERSONA PUO' PRESTARE A CHI E' COLTO DA UN MALORE O E' VITTIMA DI UN INCIDENTE QUALSIASI	L'AIUTO PRESTATO DAL PRIMO MEDICO DISPONIBILE	B
E002	COME SI DEVE COMPORTARE IL PRIMO SOCCORRITORE NEI CONFRONTI DI UN INFORTUNATO?	I POTIZZARE UNA DIAGNOSI E ANALIZZARE I DANNI RIPORTATI DALLA VITTIMA	COPRIRLO CON UNA COPERTA E SOMMINISTRARGLI UNA BEVANDA POSSIBILMENTE ALCOLICA	EVITARE AZIONI INCONSULTE CHE POSSANO AGGRAVARE LE SUE CONDIZIONI E QUANTO PRIMA ALLERTARE I SOCCORSI (118 O ALTRO)	C
E003	QUAL E' LA PRIMA REGOLA CHE DEVE OSSERVARE CHI SI APPRESTA A DOVER EFFETTUARE UN INTERVENTO DI PRIMO SOCCORSO?	DELEGARE ALTRI AD INTERVENIRE	VALUTARE BENE LA SITUAZIONE E, NEL CASO, AGIRE CON PRUDENZA A TUTELA DELLA SICUREZZA DELL' INFORTUNATO	AGIRE SEMPRE E COMUNQUE SENZA INDUGI	B
E004	QUAL E' LA PRIMA VERIFICA CHE DEVE FARE IL SOCCORRITORE?	VERIFICARE LO STATO DI COSCIENZA DELL'INFORTUNATO CHIEDENDOGLI SE SENTE E COMPRENDE QUANTO GLI SI STA DICENDO	SE L'INFORTUNATO E' AL CORRENTE DELLE PROPRIE CONDIZIONI DI SALUTE	LA FUNZIONALITA' DEGLI ARTI INFERIORI	A
E005	SE L'INFORTUNATO E' COSCIENTE COME SI DEVE COMPORTARE IL PRIMO SOCCORRITORE?	LO INVITA AD ALZARSI ED ALLONTANARSI	GLI SOMMINISTRA UN FARMACO PLACEBO	LO RASSICURA, LO INTERROGA E, SULLA BASE DEI SINTOMI E DI QUANTO VEDE, ALLERTA IN MODO MIRATO I SOCCORSI	C
E006	IN PRESENZA DI FERITO NON COSCIENTE, MA CON FUNZIONI VITALI, IL SOCCORRITORE DEVE:	SCHIAFFEGGIARLO NEL TENTATIVO DI RIANIMARLO	EFFETTUARE LA RESPIRAZIONE ARTIFICIALE	ALLERTARE IL 118 E, SE NON SI SOSPETTANO LESIONI ALLA COLONNA VERTEBRALE, PORRE IL FERITO IN POSIZIONE DI SICUREZZA	C
E007	SE VI SONO SOSPETTI DI LESIONE ALLA COLONNA VERTEBRALE DI UN	LO LASCIA DOVE SI TROVA, INVITANDOLO SE COSCIENTE	MASSAGGIA VIGOROSAMENTE GLI ARTI	COLLOCA L'INFORTUNATO NELLA POSIZIONE LATERALE	A

N.	TESTO DOMANDA	RISPOSTA "A"	RISPOSTA "B"	RISPOSTA "C"	RISPOSTA ESATTA
	INFORTUNATO, COME SI COMPORTA IL PRIMO SOCCORRITORE?	A NON MUOVERSI E ALLERTA IMMEDIATAMENTE I SOCCORSI	INSENSIBILI	DI SICUREZZA	
E008	QUALI SINTOMI POSSONO INDICARE UNA LESIONE ALLA COLONNA VERTEBRALE IN UN SOGGETTO INFORTUNATO?	FORTE MAL DI TESTA E VERTIGINI	ESTESO EMATOMA SULLA SCHIENA	FORMICOLIO AGLI ARTI E/O IMPOSSIBILITA' A MUOVERSI E/O PERDITA DI URINA O FECI	C
E009	NELLA RIANIMAZIONE CARDIO RESPIRATORIA QUAL E' IL RITMO INSUFFLAZIONE - MASSAGGIO CARDIACO?	2 INSUFFLAZIONI - 30 COMPRESSIONI	1 INSUFFLAZIONE - 5 COMPRESSIONI	3 INSUFFLAZIONI - 10 COMPRESSIONI	A
E010	COSA DEVE FARE IL PRIMO SOCCORRITORE IN PRESENZA DI UN INFORTUNATO NON COSCIENTE?	ACCERTARSI SE E' PRESENTE BATTITO CARDIACO E RESPIRAZIONE	METTERE L'INFORTUNATO IN POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA	SPOSTARE L'INFORTUNATO IN UN POSTO FRESCO ED OMBREGGIATO	A
E011	SE IL PRIMO SOCCORRITORE PRENDE ATTO CHE L'INFORTUNATO NON COSCIENTE E' IN ARRESTO CARDIO-RESPIRATORIO:	SOLLEVA L'INFORTUNATO PONENDOLO SEDUTO	SOLLEVA LE GAMBE DELL'INFORTUNATO FAVORENDO L'AFFLUSSO DEL SANGUE AL CERVELLO	DA' IMMEDIATAMENTE INIZIO ALLA RESPIRAZIONE ARTIFICIALE E AL MASSAGGIO CARDIACO	C
E012	COME SI PUO' ACCERTARE LA PRESENZA DI BATTITO CARDIACO?	CON UNA LEGGERA PRESSIONE DELL'ARTERIA CAROTIDEA A LATO DEL COLLO O DELL'ARTERIA RADIALE SUL POLSO	PONENDO UNA MANO SUL LATO ANTERIORE DEL TORACE A LIVELLO DELLO STERNO	PONENDO L'ORECCHIO SULLA SCHIENA DELL'INFORTUNATO SDRAIATO A TERRA	A
E013	COME SI PUO' ACCERTARE LA PRESENZA NELL'INFORTUNATO DI ATTIVITA' RESPIRATORIA	AUSCULTANDO CON L'ORECCHIO SULLA SCHIENA DELL'INFORTUNATO	GUARDANDO I MOVIMENTI DEL TORACE, ASCOLTANDO IL RUMORE PRODOTTO DALL'INSPIRAZIONE DELL'ARIA O SENTENDO L'ESPIRAZIONE DELLA STESSA	IMMERGENDO IL VISO DELL'INFORTUNATO IN UN CONTENITORE D'ACQUA	B
E014	COME IL PRIMO SOCCORRITORE PUO' EFFETTUARE LA RESPIRAZIONE ARTIFICIALE?	APPLICANDO LE LABBRA A VENTOSA SULLA BOCCA DELL'INFORTUNATO E SOFFIANDOGLI ARIA NEI POLMONI TENENDO CHIUSE	INSERENDO UN TUBO DI GOMMA NELLA BOCCA DELL'INFORTUNATO	COMPRIENDO RITMICAMENTE IL TORACE PER FACILITARE L'ESTENSIONE E SUCCESSIVA	A

N.	TESTO DOMANDA	RISPOSTA "A"	RISPOSTA "B"	RISPOSTA "C"	RISPOSTA ESATTA
		LE NARICI		COMPRESSIONE DEGLI ALVEOLI POLMONARI	
E015	COME IL PRIMO SOCCORRITORE PUO' EFFETTUARE IL MASSAGGIO CARDIACO?	PONENDO L'INFORTUNATO SEDUTO E COMPRIMENDO RITMICAMENTE LA GABBIA TORACICA DAL LATO SCHIENA	MASSAGGIANDO ENERGICAMENTE LA PARTE ANTERIORE DEL COSTATO, A LIVELLO DEL PLESSO SOLARE	COMPRIMENDO RITMICAMENTE PER CIRCA 4 CM LO STERNO DELL'INFORTUNATO IN POSIZIONE SUPINA	C
E016	QUANDO IL PRIMO SOCCORRITORE DEVE INTERROMPERE IL MASSAGGIO CARDIACO?	ALLA RIPRESA DI CONOSCENZA	ALLA RIPRESA DEL BATTITO CARDIACO ANCHE SE DEBOLE	DOPO CIRCA 30 MINUTI ESSENDO INUTILE PROSEGUIRE	B
E017	QUANDO IL PRIMO SOCCORRITORE DEVE INTERROMPERE LA RESPIRAZIONE ARTIFICIALE?	ALLA RIPRESA DELLA RESPIRAZIONE AUTONOMA OVVERO ALL'INTERVENTO DI PERSONALE SANITARIO	NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO ASSISTITO ESPELLA CORPI O LIQUIDI CHE OSTACOLAVANO LA RESPIRAZIONE	DOPO CIRCA 20 MINUTI, DOPO I QUALI IL SOGGETTO ASSISTITO PUO' RITENERSI CLINICAMENTE MORTO	A
E018	QUANDO E PERCHE' SI PONE UN INFORTUNATO IN POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA?	QUANDO STANTE IL LUOGO DOVE SI TROVA PUO' ESSERE INVESTITO DA VEICOLI IN TRANSITO	QUANDO SI TEME POSSA CADERE DA POSIZIONE SOPRAELEVATA O RUZZOLARE SU UN DECLIVIO	QUANDO E' INCOSCIENTE, NON SI SOSPETTANO FRATTURE ALLA COLONNA VERTEBRALE E SI VUOLE MANTENERE LIBERE LE VIE AREE	C
E019	COME SI CONFIGURA LA "POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA"?	L'INFORTUNATO SU UN FIANCO CON UN SOSTEGNO SOTTO IL CAPO, TESTA PIEGATA ALL'INDIETRO, VIE AEREE LIBERE E BOCCA VERSO IL BASSO	L'INFORTUNATO POSTO SU UN FIANCO IN POSIZIONE FETALE	L'INFORTUNATO SDRAIATO SUL FIANCO AL RIPARO DA EVENTUALI CADUTE DI CORPI CONTUNDENTI	A
E020	COSA SI INTENDE PER EMORRAGIA INTERNA?	IL SANGUE CHE FUORIESCE DAI VASI SI RACCOGLIE ALL'INTERNO DI UNA CAVITA' O NEI TESSUTI DEL CORPO	TUTTE LE EMORRAGIE CHE INTERESSANO LA CAVITA' ADDOMINALE	LE SOLE EMORRAGIE CHE DETERMINANO ECCHIMOSI ED EMATOMI	A
E021	COSA SI INTENDE PER EMORRAGIA ESTERNA?	IL RIGURGITO DI SANGUE DALLA BOCCA O LA PERDITA DI SANGUE CON URINA E FECI	LA FUORIUSCITA DI SANGUE DAI VASI VERSO L'ESTERNO DEL CORPO ATTRAVERSO FERITE DI VARIO TIPO	LA PERDITA DI SANGUE DAL NASO	B

N.	TESTO DOMANDA	RISPOSTA "A"	RISPOSTA "B"	RISPOSTA "C"	RISPOSTA ESATTA
E022	DI NORMA SONO PIU' PREOCCUPANTI LE EMORRAGIE ESTERNE O INTERNE?	LE EMORRAGIE ESTERNE	ENTRAMBE	LE EMORRAGIE INTERNE	C
E023	LA PERDITA DI SANGUE DAGLI ORIFIZI DEL CORPO (BOCCA, NASO, ECC.) QUALE TIPOLOGIA DI EMORRAGIA CONFIGURA?	EMORRAGIA INTERNA	EMORRAGIA ESTERNA	EMORRAGIA MISTA	A
E024	LE EMORRAGIE SI POSSONO SUDDIVIDERE IN:	DEBOLI O MASSICCE	ARTERIOSE, VENOSE E MISTE	A DECORSO LENTO O VELOCE	B
E025	COME SI RICONOSCE UN' EMORRAGIA ARTERIOSA?	DALLA PERDITA DI SANGUE ROSSO VIVO (OSSIGENATO) CHE FUORIESCE DALLA FERITA A SPRUZZI	DALLA PERDITA DI SANGUE SCURO CHE FUORIESCE IN MODO CONTINUO DAI MARGINI DELLA FERITA	DALLA PERDITA DI SANGUE CHIARO E DI SIERO PLASMATICO	A
E026	COME SI RICONOSCE UN'EMORRAGIA VENOSA?	DALLA PERDITA DI SANGUE CHIARO E DI SIERO PLASMATICO	DALLA PERDITA DI SANGUE DI COLORE ROSSO CUPO CHE FUORIESCE IN MODO CONTINUO DALLA FERITA	DALLA PERDITA DI SANGUE ROSSO VIVO (OSSIGENATO) CHE FUORIESCE A SPRUZZI	B
E027	CHE COSA SI INTENDE PER EMORRAGIE MISTE?	LE EMORRAGIE CHE SI VERIFICANO IN CASO DI CADUTE ACCIDENTALI SENZA FUORIUSCITA ALL'ESTERNO DI SANGUE	LE EMORRAGIE ORIGINATE DALLE LESIONI DI PICCOLI VASI ARTERIOSI, VENOSI E CAPILLARI	LE EMORRAGIE OVE IL SANGUE E' DI COLORE ROSSO VIVO E FUORIESCE A GETTO CONTINUO	B
E028	IL PRIMO SOCCORRITORE DI FRONTE AD UNA EMORRAGIA ARTERIOSA COSA DEVE FARE?	LAVARE LA FERITA E FASCIARLA CON GARZA STERILE	TRANQUILLIZZARE IL FERITO E TAMPONARE LA FUORIUSCITA DI SANGUE	AGIRE PRONTAMENTE CERCANDO DI COMPRIMERE L'ARTERIA AL DI SOPRA DELLA FERITA O, NEL CASO DI UN ARTO, APPLICANDO UN LACCIO EMOSTATICO PER FERMARE LA FUORIUSCITA DI SANGUE	C
E029	QUANTO TEMPO AL MASSIMO PUO' ESSERE LASCIATO IL LACCIO EMOSTATICO SENZA MAI ALLENTARLO?	10 MINUTI	30 MINUTI	60 MINUTI	B
E030	COME SI ALLENTA IL LACCIO EMOSTATICO (O CINGHIA, O ALTRO)	IN MODO GRADUALE AL FINE DI EVITARE CHE IL FLUSSO	NON SI ALLENTA FINO A QUANDO NON SI APPLICA	SCIOGLIENDO PRONTAMENTE IL NODO	A

N.	TESTO DOMANDA	RISPOSTA "A"	RISPOSTA "B"	RISPOSTA "C"	RISPOSTA ESATTA
	APPLICATO PER FERMARE IL SANGUE IN UNA EMORRAGIA ARTERIOSA?	SANGUIGNO RIPRISTINATO ESPELLA L'EVENTUALE COAGULO TAMPONE	UNA PINZA EMOSTATICA ALL'ARTERIA RECISA	REALIZZATO SUL TUBO ELASTICO	
E031	COSA DEVE FARE IL PRIMO SOCCORRITORE IN PRESENZA DI UN'EMORRAGIA VENOSA?	APPLICARE UN LACCIO EMOSTATICO SE LA FERITA SANGUINANTE E' SU UN ARTO	ESERCITARE UNA COMPRESSIONE SULLA FERITA PONENDovi SOPRA GARZE STERILI CON SUCCESSIVA FASCIATURA STRETTA	APPLICARE SULLA FERITA UN TAMPONE DI ACQUA FREDDA	B
E032	COME INTERVIENE IL PRIMO SOCCORRITORE IN PRESENZA DI UNA FERITA ALL'ADDOME CON FUORIUSCITA DEI VISCERI?	RICOPRE LA FERITA POSSIBILMENTE CON GARZA STERILE POSIZIONANDO L'INFORTUNATO SUPINO A GAMBE FLESSE	EFFETTUA UN BENDAGGIO COMPRESSIVO STRETTO	CERCA DI LAVARE LA CAVITA' ADDOMINALE INTRODUCENDovi ACQUA PULITA	A
E033	COME SI IDENTIFICA UNA PRESUMIBILE LESIONE POLMONARE?	LA SI DEDUCE NEL CASO LA FERITA SI RISCONTRI NELL'AREA TORACICA	DALLA DIFFICOLTA' RESPIRATORIA DELL'INFORTUNATO, CIANOSI ED EMISSIONE DI SANGUE SCHIUMOSO DALLA BOCCA	DAL SIBILO CHE L'ARIA PROVOCA FUORIUSCENDO DALLA CAVITA' POLMONARE	B
E034	COME INTERVIENE IL PRIMO SOCCORRITORE IN PRESENZA DI UNA FERITA CHE LASCIA PRESUMERE UNA LESIONE POLMONARE?	MANTIENE LA FERITA APERTA PER CONSENTIRE L'ENTRATA DELL'ARIA NEGLI ALVEOLI POLMONARI	PRATICA SUBITO LA RESPIRAZIONE BOCCA A BOCCA	CHIUDE IMMEDIATAMENTE LA FERITA PER BLOCCARE LA FUORIUSCITA DELL'ARIA E METTE L'INFORTUNATO IN POSIZIONE SEMISEDUTA	C
E035	NEL CASO DI FERITA ALL'OCCHIO COME SI COMPORTA IL PRIMO SOCCORRITORE?	ESTRAE SE DEL CASO IL CORPO CHE HA PROVOCATO LA FERITA E LAVA ABBONDANTEMENTE IL BULBO OCULARE	APPLICA UN TAMPONE IMBEVUTO DI ACQUA FRESCA SULL'OCCHIO	CHIUDE L'OCCHIO FERITO E SE POSSIBILE ENTRAMBI CON GARZA STERILE O ALTRA STOFFA PULITA EVITANDO DI ESTRARRE EVENTUALI CORPI ESTRANEI	C
E036	IN PRESENZA DI FERITA DA PUNTA CON UN CORPO ESTRANEO CONFICCATO COME INTERVIENE IL SOCCORRITORE?	ESTRAE PRONTAMENTE IL CORPO ESTRANEO E TRATTA LA FERITA CON SOSTANZE DISINFETTANTI	SE NON SI TRATTA DI UN CORPO ESTRANEO DI PICCOLISSIME DIMENSIONI EVITA DI ESTRARLO E CERCA DI FARE IN MODO CHE NON SI MUOVA	PRATICA UN BENDAGGIO STRETTO INCLUDENDovi IL CORPO ESTRANEO	B

N.	TESTO DOMANDA	RISPOSTA "A"	RISPOSTA "B"	RISPOSTA "C"	RISPOSTA ESATTA
E037	COME SI PRESENTA UNA FERITA PROVOCATA DA UN'ARMA DA FUOCO CARICATA A PROIETTILE UNICO?	CON UN FORO DI ENTRATA DI MODESTE DIMENSIONI E, DI NORMA, UN FORO DI USCITA DI DIAMETRO MAGGIORE	COME UNA SERIE DI LESIONI CUTANEE NELL'AREA DI ENTRATA, PIU' O MENO CONCENTRATE A SECONDA DELLA DISTANZA DI TIRO	CON UN FORO DI ENTRATA E PIU' FORI NELL'AREA DI USCITA DOVUTI AL FRAZIONAMENTO DEL PROIETTILE	A
E038	LE FERITE DA ARMA A PROIETTILE UNICO SI DEVONO DI NORMA CONSIDERARE GRAVI?	SONO GRAVI O GRAVISSIME A SECONDA DEI TESSUTI E ORGANI LESI SE NON TRATTASI DI FERITE DI STRISCIO	SONO GRAVI QUANDO IL PROIETTILE NON SI FRANGE PER IMPATTO CON UN CORPO SOLIDO INTERNO	SOLO SE INTERESSANO LA CAVITA' ADDOMINALE	A
E039	COME SI PRESENTA UNA FERITA DI ARMA DA FUOCO CARICATA A MUNIZIONE SPEZZATA?	CON PICCOLO FORO IN ENTRATA E GRANDE FORO IN USCITA	CON GROSSO FORO IN ENTRATE E INSIEME DI PICCOLI FORI IN USCITA	CON UN GROSSO FORO IN ENTRATA PER FERITE MOLTO RAVVICINATE ( $\leq 3$ MT.) O CON UN'INSIEME DI PICCOLI FORI PIU' O MENO CONCENTRATI	C
E040	LE FERITE DA ARMA DA FUOCO CARICATE A MUNIZIONE SPEZZATA SONO DI NORMA GRAVI?	NO PERCHE' I PROIETTILI HANNO SCARSA CAPACITA' DI PENETRAZIONE	GRAVI O GRAVISSIME SE LA DISTANZA DI SPARO E' INFERIORE AI 15 METRI C.A.	NO PERCHE' I PALLINI HANNO SEMPRE UN DIAMETRO RIDOTTO	B
E041	QUALI SONO I FATTORI CHE DETERMINANO LA MAGGIORE O MINORE GRAVITA' DI FERITE DA ARMA CARICATA A MUNIZIONE SPEZZATA?	OLTRE AGLI ORGANI INTERESSATI, LA DISTANZA DI TIRO E, SECONDARIAMENTE, IL DIAMETRO DEI PALLINI	IL CALIBRO DEL FUCILE	LA GITTATA DELL'ARMA DETERMINATA DALLA STROZZATURA DELLE CANNE	A
E042	COME SI CLASSIFICANO LE FRATTURE?	FRATTURE AGLI ARTI O AD ALTRE COMPONENTI DELL'APPARATO SCHELETRICO	FRATTURE CHIUSE (COMPOSTE O SCOMPOSTE) O FRATTURE ESPOSTE (L'OSSO FUORIESCE DALLA CUTE)	FRATTURE TRAUMATICHE O DA DECALCIFICAZIONE DELLE OSSA	B
E043	QUALI SONO I SINTOMI DI UNA FRATTURA CHIUSA?	DOLORE VIOLENTO, IMPOSSIBILITA' O DIFFICOLTA' DI MOVIMENTO DELLA PARTE LESA, GONFIORE E SUCCESSIVAMENTE ECCHIMOSI	NAUSEA, VERTIGINE E ARROSSAMENTO DELLA PARTE LESA	FORMICOLIO IN PROSSIMITA' DELLA PARTE LESA	A

N.	TESTO DOMANDA	RISPOSTA "A"	RISPOSTA "B"	RISPOSTA "C"	RISPOSTA ESATTA
E044	COME DEVE COMPORTARSI IL PRIMO SOCCORRITORE IN PRESENZA DI UNA FRATTURA CHIUSA AD UN ARTO?	BENDARE L'ARTO IN MODO STRETTO BADANDO PERO' A NON INTERRUPTERE LA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA	METTERE L'ARTO IN TRAZIONE LEGANDONE L'ESTREMITA' CON UNA CORDA VINCOLATA AD UN SUPPORTO RIGIDO	POSSIBILMENTE IMMOBILIZZARE L'ARTO CON STECCHE O ALTRO SENZA ALCUNA MANOVRA DI TRAZIONE TESA A RIDURRE L'EVENTUALE SCOMPOSIZIONE DELLE PARTI DELL'OSSO FRATTURATO	C
E045	COME DEVE COMPORTARSI IL PRIMO SOCCORRITORE IN PRESENZA DI UNA FRATTURA ESPOSTA?	IMMOBILIZZARE LA PARTE FERITA CON STECCHE E BENDAGGI	RICOPRIRE PRONTAMENTE LA PARTE DELL'OSSO FUORIUSCITA CON GARZE STERILI O STOFFA PULITA E CURARE ADEGUATAMENTE LA PROBABILE EMORRAGIA	FAR RIENTRARE L'OSSO FUORIUSCITO ALL'INTERNO DELLA CUTE E FASCIARE LA PARTE FERITA	B
E046	QUALI SONO I PRINCIPALI SINTOMI DI UNA FRATTURA DEL CRANIO?	PERDITA DI COSCIENZA, VOMITO, PUPILLE DI DIAMETRI DIFFERENTI E POSSIBILE SCOLO DI SANGUE O LIQUIDO DALLE ORECCHIE O DAL NASO	FORTI DOLORI ALLA TESTA E VERITIGINI	GONFIORE SIGNIFICATIVO DELLA PARTE LESA ED EVENTUALE PERDITA DI SANGUE DALLA BOCCA O DAL NASO	A
E047	COSA DEVE FARE IL PRIMO SOCCORRITORE DI FRONTE AD UNA POSSIBILE FRATTURA DEL CRANIO?	TRASPORTARE NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE L'INFORTUNATO IN UNA STRUTTURA SANITARIA	SOLLEVARE LIEVEMENTE E CON CAUTELA LA TESTA E LE SPALLE DELL'INFORTUNATO SENZA TAMPONARE L'EVENTUALE SCOLO DI LIQUIDI DALLE ORECCHIE E CONTROLLARE FREQUENTEMENTE LE FUNZIONI VITALI	NON TOCCARE ASSOLUTAMENTE L'INFORTUNATO CERCANDO SE DEL CASO DI RIPARARLO DAL SOLE	B
E048	UNA LUSSAZIONE SI VERIFICA...	QUANDO I TENDINI FUORIESCONO DALLA LORO SEDE ABITUALE	QUANDO A SEGUITO DI UN MOVIMENTO ECCESSIVO E TRAUMATICO SI PRODUCE UNO STRAPPO DEI LEGAMENTI	QUANDO DUE OSSA PERDONO IL CONTATTO TRA DI LORO NELL'ARTICOLAZIONE CHE LI CONNETTE A SEGUITO DI EVENTO TRAUMATICO	C
E049	QUALI SONO I PRINCIPALI SINTOMI DI	CONNESSIONI TENDINEE IN	FORTE DOLORE E	COMPARSA IMMEDIATA DI	B

N.	TESTO DOMANDA	RISPOSTA "A"	RISPOSTA "B"	RISPOSTA "C"	RISPOSTA ESATTA
	UNA LUSSAZIONE?	EVIDENZA AL TATTO, DOLORE DIFFUSO E ARROSSAMENTO	ARTICOLAZIONE BLOCCATA CON DEFORMAZIONE ESTERNA E DIFFICOLTA' A MUOVERE LA PARTE COLPITA	UNA ESTESA ECCHIMOSI	
E050	COSA DEVE FARE IL PRIMO SOCCORRITORE DI FRONTE AD UNA POSSIBILE LUSSAZIONE?	BLOCCARE L'ARTICOLAZIONE NELLA POSIZIONE PIU' CONFORTEVOLE SENZA TENTARE DI FAR RIENTRARE LA PARTE DISARTICOLATA IN SEDE	RAFFREDDARE LA PARTE INTERESSATA E APPLICARE UNA BENDATURA RIGIDA	TENTARE LA RIDUZIONE DELLA LUSSAZIONE CON TRAZIONE DELL'ARTO DISARTICOLATO	A
E051	QUALI SONO I SINTOMI DELL'ANNEGAMENTO?	COLORITO BLUASTRO DELLE LABBRA E DELLE UNGHIE, RESPIRO GORGOGLIANTE E POSSIBILE SCHIUMA INTORNO AL NASO E ALLA BOCCA	PERDITA DI COSCIENZA E TREMITO CONVULSO	COLORITO PALLIDO, VOMITO E IPOTERMIA	A
E052	COME SI DEVE COMPORTARE IL PRIMO SOCCORRITORE NEI CONFRONTI DI UN INFORTUNATO COLPITO DA ASFISSIA PER ANNEGAMENTO?	DISOSTRUIRE EVENTUALMENTE LE VIE AEREE, E INIZIARE IMMEDIATAMENTE LA RIANIMAZIONE RESPIRATORIA BOCCA A BOCCA	METTERE L'INFORTUNATO IN POSIZIONE DI SICUREZZA MASSAGGIANDONE IL CORPO PER RISCALDARLO	PREMERE IL TORACE DELL'INFORTUNATO PER FAVORIRE L'ESPLUSIONE DELLA ACQUA INGERITA	A
E053	COME SI RICONOSCE UN MORSO DI VIPERA?	DA DUE PICCOLI FORI DISTANTI CIRCA UN CM. UNO DALL'ALTRO	DALLA COMPARSA IMMEDIATA DI UN ESTESO GONFIORE ED ECCHIMOSI BLUASTRA	DA UN SOLO PICCOLO FORO PRURIGINOSO	A
E054	IL PRIMO SOCCORRITORE DEVE USARE IL SIERO ANTIOFICO NEI CONFRONTI DI UN SOGGETTO MORSICATO DA UNA VIPERA?	NO, PERCHE' POTREBBE DARE LUOGO A GRAVI REAZIONI DI INTOLLERANZA	SI', NEL CASO IL MORSO SIA STATO PRATICATO IN PROSSIMITA' DI GROSSI VASI SANGUIGNI	SI', PERCHE' BLOCCA IL PROCESSO DI AVVELENAMENTO DELL'ORGANISMO	A
E055	COSA DEVE FARE IL PRIMO SOCCORRITORE NEI CONFRONTI DI UN SOGGETTO MORSICATO DA UNA VIPERA?	INVITARE L'INFORTUNATO AD INCAMMINARSI RAPIDAMENTE PER RAGGIUNGERE UN MEZZO	SOMMINISTRARE AL SOGGETTO MORSICATO IL SIERO ANTIOFICO	CALMARE L'INFORTUNATO EVITANDO CHE SI MUOVA, NON SOMMINISTRARE BEVANDE ALCOLICHE E	C

N.	TESTO DOMANDA	RISPOSTA "A"	RISPOSTA "B"	RISPOSTA "C"	RISPOSTA ESATTA
		ATTO A CONSENTIRGLI DI RECARSÌ IN OSPEDALE		ATTIVARSI PER TRASPORTARE L'INFORTUNATO IN UNA STRUTTURA SANITARIA	
E056	COME SI DEVE COMPORTARE IL PRIMO SOCCORRITORE NEI CONFRONTI DI UN SOGGETTO PUNTO CONTEMPORANEAMENTE DA NUMEROSE VESPE O CALABRONI?	SOMMINISTRARGLI UN CARDIO TONICO SE DISPONIBILE	CONTROLLARE L'INSORGENZA DI EVENTUALE ARRESTO RESPIRATORIO, PER GLI INTERVENTI DEL CASO, E ATTIVARE AL PIU' PRESTO SOCCORSI SPECIALISTICI	SOMMINISTRARE ALL'INFORTUNATO BEVANDE ALCOLICHE PER SOSTENERE L'ATTIVITA' CARDIO-VASCOLARE	B
E057	QUALI SONO I SINTOMI PRINCIPALI DI UN INFARTO CARDIACO?	INDOLENZIMENTO MUSCOLARE GENERALIZZATO E TREMITI	DOLORE SIGNIFICATIVO NELLA PARTE ANTERIORE DEL TORACE CON POSSIBILE NAUSEA E INDOLENZIMENTO DELLO STERNO E DEL BRACCIO SINISTRO	CONDIZIONE DI DEBOLEZZA SIGNIFICATIVA E FORTI DOLORI DI TESTA	B
E058	COME SI DEVE COMPORTARE IL PRIMO SOCCORRITORE NEI CONFRONTI DI UN SOGGETTO INFARTUATO?	INVITARLO A DISTENDERSI E SOMMINISTRARGLI UNA BEVANDA CALDA POSSIBILMENTE ALCOLICA	PRATICARGLI IL MASSAGGIO CARDIOCIRCOLATORIO	TRANQUILLIZZARLO EVITANDOGLI OGNI MINIMO SFORZO, FAR INTERVENIRE SOCCORSI SPECIALIZZATI O TRASPORTARLO IN STRUTTURA SANITARIA NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE	C
E059	COSA SI INTENDE PER ASSIDERAMENTO O IPOTERMIA?	QUANDO A CAUSA DI PROLUNGATA ESPOSIZIONE ALLE INTEMPERIE SI CONTRAE UNA MALATTIA DA RAFFREDDAMENTO	QUANDO UNA PARTE DEL CORPO SUBISCE MUTAZIONI IRREVERSIBILI A CAUSA DEL CONGELAMENTO DEI TESSUTI	QUANDO LA TEMPERATURA CORPOREA SCENDE PIU' O MENO SIGNIFICATIVAMENTE AL DI SOTTO DEI 37 °	C
E060	L'ASSIDERAMENTO SI VERIFICA SOLO IN PRESENZA DI TEMPERATURE INFERIORI AGLI ZERO GRADI?	NO, SPECIE SE IL SOGGETTO COLPITO E' STATO A LUNGO IMMERSO NELL'ACQUA O IMPOSSIBILITATO A MUOVERSI PER FRATTURE O MALORI	SI' AL DI SOPRA IL SANGUE MANTIENE LA PROPRIA LIQUIDITA' E CONTRIBUISCE A SCALDARE IL CORPO	NO, SE L'ESPOSIZIONE AL FREDDO INTERESSA IN MODO PARTICOLARE MANI O PIEDI	A

N.	TESTO DOMANDA	RISPOSTA "A"	RISPOSTA "B"	RISPOSTA "C"	RISPOSTA ESATTA
E061	QUALI SONO I PRINCIPALI SINTOMI DI ASSIDERAMENTO?	IPERECCITAZIONE E DISORIENTAMENTO	FORTI BRIVIDI E PALLORE CUTANEO, IN SEGUITO RIGIDITA' MUSCOLARE, SEMI-INCOSCENZA, DIFFICOLTA' DI LINGUAGGIO, POLSO E RESPIRO RALLENTATO	COLORITO CIANOTICO E FREQUENZA CARDIACA ACCELERATA	B
E062	COME SI DEVE COMPORTARE IL PRIMO SOCCORRITORE NEI CONFRONTI DI UN SOGGETTO IN FASE DI ASSIDERAMENTO?	SOMMINISTRARGLI UNA BEVANDA ALCOOLICA QUALE CARDIOTONICO E MASSAGGIARGLI LE ESTREMITA' DEGLI ARTI	ATTIVARE IL MASSAGGIO CARDIO-RESPIRATORIO ANCHE SE L'INFORTUNATO E' COSCIENTE	RIMUOVERE EVENTUALI ABITI BAGNATI, COPRIRLO E RISCALDARLO IN MODO GRADUALE, SOMMINISTRARE BEVANDE CALDE E ZUCCHERATE	C
E063	COSA SI INTENDE PER CONGELAMENTO?	UN RAFFREDDAMENTO STRAORDINARIO DELLE ESTREMITA' DEL CORPO DOVUTO A LUNGA ESPOSIZIONE A TEMPERATURE MOLTO BASSE	LA CONDIZIONE NELLA QUALE UNO SI TROVA IN CASO DI TEMPERATURE PARTICOLARMENTE RIGIDE	LA CONDIZIONE DI TUTTE LE SOSTANZE ORGANICHE PORTATE AD UNA TEMPERATURA INFERIORE AI - 10°	A
E064	COME SI PRESENTANO LE PARTI DEL CORPO IN FASE DI CONGELAMENTO?	MOLTO GONFIE, BIANCHE E CON LA CUTE IN FASE DI MACERAZIONE	INTORPIDITE CON COLORITO GRIGIO-BLUASTRO E NEI CASI PIU' GRAVI CON FORMAZIONE DI VESCIOLE	ROSSE E AL TATTO MOLTO CALDE	B
E065	COME SI DEVE COMPORTARE IL PRIMO SOCCORRITORE IN PRESENZA DI UN SOGGETTO CON PRINCIPI DI CONGELAMENTO?	RISCALDARE LE PARTI INTERESSATE CON UN VIGOROSO STROFINAMENTO DELLA CUTE FINTANTO NON RIACQUISTINO UN COLORITO NORMALE	RISCALDARE PRONTAMENTE LA PARTE COLPITA ACCENDENDO SE POSSIBILE UN FUOCO O USANDO IMPACCHI DI ACQUA CALDA	RIMUOVERE EVENTUALI CALZE O GUANTI, RISCALDARE LE PARTI INTERESSATE METTENDOLE A CONTATTO CON IL PROPRIO CORPO O IN ACQUA TIEPIDA EVITANDO FONTI DI CALORE DIRETTE O STROFINAMENTO	C
E066	COSA PUO' FARE IL PRIMO SOCCORRITORE IN PRESENZA DI UNA PERSONA SVENUTA?	BAGNARGLI PRONTAMENTE IL VISO	SCHIAFFEGGIARLA PER FAVORIRE IL RINVENIMENTO	DISTENDERE LA PERSONA SUPINA E SOLLEVARE LE GAMBE PER FAVORIRE L'AFFLUSSO DI SANGUE AL CERVELLO	C

N.	TESTO DOMANDA	RISPOSTA "A"	RISPOSTA "B"	RISPOSTA "C"	RISPOSTA ESATTA
E067	QUAL E' IL MODO MIGLIORE PER RISCALDARSI DURANTE UNA FREDDA GIORNATA PASSATA ALL'APERTO?	DISPORRE DI UN THERMOS CON BEVANDE ANALCOLICHE CALDE	CONSUMARE MODERATAMENTE SOSTANZE ALCOLICHE	CONSUMARE ZUCCHERINI A DISTANZA DI 30 MINUTI UNO DALL'ALTRO	A
E068	CON UN SOGGETTO CHE SI SUPPONE IN STATO DI SHOCK COSA NON BISOGNA FARE?	SLACCIARGLI GLI ABITI PER FACILITARE LA RESPIRAZIONE	COPRIRLO NEL CASO SI RILEVI CHE SOFFRA IL FREDDO	DARGLI DA BERE UNA BEVANDA ALCOLICA PER TONIFICARLO	C
E069	LA PERDITA DI SANGUE DAL NASO (EPISTASSI) PUO' ESSERE UN SINTOMO PREOCCUPANTE?	SI', SE NON DIPENDE DA UN FATTORE TRAUMATICO O DA FRAGILITA' CAPILLARE DELLE FOSSE NASALI	NO, SE NON IN CASI ASSOLUTAMENTE ECCEZIONALI	NO, PERCHE' SE LA CAUSA NON E' TRAUMATICA DIPENDE ESCLUSIVAMENTE DA UNA FRAGILITA' CAPILLARE	A
E070	COSA NON SI DEVE FARE AD UN SOGGETTO CHE MANIFESTA UN "COLPO DI CALORE"?	VENTILARE	FAR BERE ACQUA CON UN PO' DI SALE	FARE IMPACCHI GELATI	C
E071	QUALI SONO I SINTOMI PRINCIPALI DI UN COLPO DI CALORE?	STATO DI ECCITAZIONE	DIFFICOLTA' MOTORIA E VOMITO	CUTE CALDA CON ASSENZA DI SUDORAZIONE E AUMENTO DEL BATTITO CARDIACO	C